



Bellinzona, 2 maggio 2018

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 112
CONSUNTIVO 2017 E AGGIORNAMENTO STATUTI
DELL'ENTE AUTONOMO DI DIRITTO COMUNALE
BELLINZONA MUSEI

Commissioni competenti: Commissione della gestione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

1. Premessa

L'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei è entrato in funzione il 1. gennaio 2016. Il primo mandato di prestazione tra Comune e ente autonomo, avallato dal Consiglio comunale nella seduta del 21 settembre 2015, ha validità un anno e prevede lo stanziamento di un contributo globale per l'esercizio 2016 di 1 milione di franchi. Il rinnovo del mandato per il 2017 per un ulteriore periodo limitato ad un anno era legato al processo aggregativo in corso. Nell'ambito dei lavori di preparazione del nuovo Comune sono stati infatti svolti ragionamenti sul futuro assetto della nuova Amministrazione comunale, compresi gli enti autonomi. Mentre il prossimo mandato di prestazione, con validità dall'1.1.2018, può invece tenere conto della nuova impostazione post-aggregativa e prevede una durata di tre anni (veda MM 67 – avallato dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 e 19 dicembre 2017).

In questo primo anno e mezzo di attività il Consiglio direttivo dell'ente (composto da maggio 2017 dal municipale Roberto Malacrida, presidente; Alice Croce Mattei, vice-presidente; Manuela Kahn Rossi, presidente comitato scientifico; Flavia Marone, quale rappresentante OTR Bellinzonese e alto Ticino, Sara Pellegrini, Mattia Sormani, Vito Lo Russo) si è occupato:

- di **riorganizzare l'amministrazione del Museo** con soluzioni sostenibili a livello finanziario e che tengono conto delle nuove possibilità offerte dall'aggregazione, in particolare dallo sviluppo del Dicastero Educazione e Cultura; questa riorganizzazione interna include l'acquisizione di nuove competenze indispensabili all'assunzione delle nuove mansioni date alla struttura del Museo Civico Villa dei Cedri nel passaggio ad ente autonomo e di mansioni complementari nel campo della mediazione culturale. In questo processo di riorganizzazione amministrativa che corre su più anni (2016 –

2018), i servizi centrali del Comune hanno ancora fatto e fanno tutt'ora da supporto per alcune attività amministrative (pagamento degli stipendi);

- di nominare il **comitato scientifico di Bellinzona Musei** (nominato in data 23 marzo 2017):
 - Presidente: Manuela Kahn Rossi, già direttrice Museo cantonale d'arte Lugano (1983-1999), oggi consulente freelance per enti pubblici, gallerie e singoli collezionisti privati.
 - Ulteriori membri: Antonia Nessi, conservatrice Département des Arts plastiques et membre de la direction Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel; Sandra Gianfreda, curatrice Kunsthaus Zürich; Julie Enckell Julliard, direttrice Musée Jenisch, Vevey; Chiara Gatti, storica dell'arte, Milano.
- di ragionare sulle possibili soluzioni per migliorare la gestione del vigneto e del parco di Villa dei Cedri, per valorizzare l'intero comparto della Villa, considerando anche le nuove possibilità offerte dalla tensostruttura realizzata dalla Fondazione Amici del Museo.

Con il presente messaggio, oltre all'approvazione dei conti consuntivi 2017, si sottopone al Consiglio comunale la proposta di modifica dello statuto dell'ente autonomo resasi necessaria in seguito allo sviluppo dell'attività di questi primi anni.

2. Attività 2017

RISORSE UMANE

L'esercizio 2017 è marcato da:

1. L'entrata in funzione di una responsabile per la mediazione culturale al 50%;
2. Il prepensionamento del custode: in relazione alla necessità di compensare gli straordinari / vacanze accumulati in 30 anni di lavoro per Villa dei Cedri (entrata in prepensionamento l'1.02.2018), dal 1.07.2017 al 31.12.2017, il Museo ha lavorato unicamente con il sostituto custode (incaricato normalmente della sorveglianza e custodia la domenica e i festivi e durante le vacanze del custode) per contenere le spese. In questo senso il Museo ha dovuto riorganizzare temporaneamente la struttura di sorveglianza e custodia (servizio ridotto nei confronti delle effettive necessità) appoggiandosi in parte sulla ditta esterna Securitas per apertura/chiusura del parco e con incarichi straordinari al tecnico museale e alla conservatrice (uniche persone in grado oltre al custode e sostituto custode di gestire gli allarmi) di apertura/chiusura Museo.

Per i dettagli della ristrutturazione del personale in corso che riguarda il periodo 2016-2018, si veda il Messaggio municipale 67 – Mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e Bellinzona Musei con il relativo contributo di CHF 3'090'000.- (1'030'000.- annuo), punto 2.1.

ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Il Museo ha avuto nel 2017 una densa attività espositiva, che ha mobilitato tutte le risorse del Museo e ha rallentato il lavoro sulla collezione (in particolare la campagna fotografica della collezione – si veda il punto 3 : Secondo esercizio contabile Bellinzona sezione Accantonamenti).

In totale sono state 4 le mostre durante l'anno 2017:

- **Al 29 gennaio 2017**, si è conclusa la mostra *L'anima del segno. Hartung | Cavalli | Strazza*, che permetteva di mettere in prospettiva a livello europeo il fondo Massimo Cavalli (più di 320 opere) custodito presso il Museo di Villa dei Cedri.

Il filo rosso tematico adottato per il 2017 era “La Commedia Umana” e sono state organizzate 3 mostre:

- **11 marzo – 6 agosto 2017**, *In(de)finiti luoghi. Utopie architettoniche e realtà artistiche* a cura di Carole Haensler Huguet e in collaborazione con il Centro d'arte contemporanea di Yverdon-les-Bains. La mostra ha fatto seguito a *Dimensione Disegno. Posizioni contemporanee*, esposizione presentata nella primavera/estate 2016, continuando sulla scia di una programmazione primaverile dedicata all'arte contemporanea a Bellinzona e del lavoro con i giovani artisti svizzeri. La mostra è stata accompagnata da una pubblicazione presso le edizioni Sottoscala, Bellinzona.
- **11 marzo – 5 giugno 2017**, *Verleihung der Narrenkappe. Essere ed Espressione. Riflessioni sulla degenerazione nell'arte contemporanea. Lirica e brutalità per un anniversario non commemorato*, in collaborazione con MACT/CACT Arte contemporanea Ticino; la mostra è stata presentata in contemporanea negli spazi sia del Museo di Villa dei Cedri (piano terra) che negli spazi espositivi del MACT/CACT, Via Tamaro, Bellinzona.
- **16 settembre 2017 – 7 gennaio 2018**, *Daumier: attualità e varietà*; la mostra è stata accompagnata da un catalogo presso le edizioni Pagine d'Arte, Tesserete; la mostra assieme al suo catalogo verrà ripresa al Musée d'art et d'histoire di Saint-Denis in Francia nel 2018 (inaugurazione il 5 aprile 2018).

Obiettivi di questa programmazione erano i seguenti, conformemente agli statuti di Bellinzona Musei e alle necessità strategiche per lo sviluppo del Museo Civico Villa dei Cedri sulla scena regionale e svizzera:

- a. raggiungere un **pubblico diversificato**: regionale, svizzero e turistico;
- b. proseguire il lavoro iniziato dal 2015 per **rafforzare la visibilità del Museo a livello svizzero** (presenza nella stampa, nella rete dei musei, ecc.) e in particolare tramite collaborazioni e il ricorso per il finanziamento delle mostre a fondazioni svizzere. Dopo i primi passi fatti in questo senso nel 2016 per ridare credibilità al museo a livello svizzero, il 2017 ha permesso di accogliere prestiti importanti (in particolare dal Kunstmuseum di Berna, dal Kunsthaus Zurigo, dal Musées d'art et d'histoire di Ginevra e da collezioni private ticinesi e svizzere, oltre al prestito dal Musée d'art et d'histoire di Saint-Denis, Francia) sia in primavera che in autunno. Questo lavoro si conferma con i prestiti ottenuti per il 2018 e le prospettive per il 2019;
- c. proseguire nello **sviluppo di un'immagine di un museo dinamico e propositivo**, con radici nel territorio e **capace di esistere al di là delle frontiere cantonali o anche svizzere**; in questo senso, la ripresa della mostra *Daumier: attualità e varietà* al Musée d'art et d'histoire di Saint-Denis, Parigi nel 2018 (inaugurazione 5 aprile 2018) costituisce un'importante conferma che è stato raggiunto questo obiettivo;
- d. **promuovere Villa dei Cedri non solo come Museo ma anche come monumento storico** e così creare un percorso storico-turistico legato alla città di Bellinzona e al suo sviluppo urbano e sociale nella seconda metà dell'800 in occasione della mostra *Daumier: attualità e varietà (Una Camminostoria con Daumier* proposta gratuitamente al pubblico in tre date diverse);
- e. trattare temi di attualità e così sottolineare il ruolo del **Museo come attore della società** (ruolo socio-educativo non solo con la mediazione culturale ma anche con la programmazione) e come luogo di riflessione sulla contemporaneità; in particolare le mostre *In(de)finiti luoghi* e *Daumier: attualità e varietà* sono state delle opportunità per lavorare anche con le scuole e non solo i docenti di arti visiva (percorso su "Le città invisibili" di Italo Calvino per *In(de)finiti luoghi* per esempio o collaborazioni con gli insegnanti di storia e francese nell'ambito della mostra *Daumier: attualità e varietà*);
- f. con il sostegno della comitato scientifico costituitosi a primavera 2017 e composto da esperti del campo, il Museo lavora per sviluppare e rafforzare il suo profilo particolare a livello regionale e svizzero e sviluppare la sua capacità ad inserirsi in una rete (musei, collezionisti, sponsor e pubblico) – lavoro che sarà il principale obiettivo del comitato scientifico per il mandato di prestazione a Bellinzona Musei 2018 - 2020.
- g.

Nel proseguire lo sviluppo di un'immagine del museo non solo come un'istituzione affidabile, professionale e scientificamente solida per i partner istituzionali o i collezionisti privati, ma anche su quella di un'istituzione dinamica e propositiva, aperta ad un pubblico diversificato, il lavoro di mediazione culturale e la concezione di eventi specifici sono stati essenziali nel 2017. Citiamo in particolare le prime edizioni del brunch del 1° d'agosto al parco o della rassegna di

degustazione di birre artigianali ticinesi al Parco (in collaborazione con il dicastero Dicastero finanze, economia e sport, Sezione Finanze e promozione economica), lanciata nell'ambito del progetto Bellinzona '800.

Le nuove donazioni e proposte di donazioni così come i riscontri dai partner (musei prestatori, collezionisti, artisti, ecc.) dimostrano che la linea adottata per rafforzare il profilo del Museo sulla scena regionale e svizzera convince e permetterà un ulteriore sviluppo delle collezioni e della programmazione espositiva.

3. Consuntivo 2017

BILANCIO - PASSIVI

- Accantonamenti per riparazioni e manutenzioni:
Questi impegni mirano ad aumentare il livello di sicurezza del Museo e necessitano una pianificazione a medio termine che per mancanza di risorse umane e dunque anche di tempo non si è riusciti a portare avanti nel 2017; alcuni interventi sono già in corso nel 2018.
- Accantonamenti per conservazione e restauro:
Gli accantonamenti hanno principalmente permesso di eseguire 3 interventi importanti e costosi su opere centrali della collezione di Villa dei Cedri:
 1. Augusto Sartori, *Donna con Gerla*, [1920 - 1922]: la rimozione della vernice non originale ha permesso al quadro di ritrovare i suoi colori originali, alla materia pittorica il suo aspetto caratteristico più vicino al pastello che all'olio e ha rivelato tutta la vivacità del pennello dell'artista di Giubiasco (CHF 9'995.40);
 2. Gaetano Previati, *Mia moglie*, 1895 - 1900: l'intervento consisteva non solo nella rimozione delle vernici non originali e molto lucide, che come nella tela di Sartori ha permesso di ridare al quadro i suoi colori e la sua vivacità originaria, ma anche nel risolvere i problemi della struttura di legno sulla quale era tesa malamente la tela (CHF 3061.80 + 364.00 (cornice));
 3. Giovanni Genucchi, *Risveglio*, 1969: scultura in pietra di Vicenza, molto porosa, installata davanti all'entrata del Museo; l'intervento mira non solo alla restituzione delle caratteristiche originarie della pietra, liberata dai licheni che la coprivano, ma inoltre a proteggerla dagli agenti che ne determinano il deterioramento (CHF 8'100).

Anche nel 2018 proseguono gli interventi necessari e prioritari su importanti opere della collezione.

- Accantonamento per campagna fotografica fondi:

Per la collezione di Villa dei Cedri, si dispone di un fondo limitato di riproduzioni (o non esistono le immagini o non sono più utilizzabili), anche per opere importanti; mentre è centrale oggi la visibilità online delle collezioni. Perciò, dopo la riorganizzazione dei depositi, il grande cantiere del Museo è quello di campagne fotografiche sistematiche delle collezioni e in particolare dei fondi monografici; per questo sono previsti ogni anno circa CHF 12'000.00 (anche in funzione della programmazione espositiva). Nel 2017 purtroppo per mancanza di personale e tempo – i progetti Daumier e Bellinzona '800 avendo sollecitato tutte le risorse del Museo (con un custode in meno) – non si è potuto realizzare il progetto previsto con l'accantonamento 2016 e perciò il progetto è riportato al 2018 (accantonamento 2017: CHF 12'000.00).

- Accantonamento per rete telematica:
Anche in questo caso, il progetto è avanzato più lentamente del previsto e perciò la spesa è riportata al 2018. Nel 2017 sono stati raccolti tutti i dati necessari e sono avvenuti i necessari sopralluoghi da parte delle AMB e della sezione Informatica della città tra autunno 2017 e gennaio 2018. La realizzazione del progetto dovrebbe essere realizzata entro estate 2018.

CONTO ECONOMICO – COSTI

- Cambiamenti in corso della preparazione della mostra *Daumier: attualità e varietà* anche nella ricerca e approvazione dei prestiti, hanno portato ad un aumento di ca CHF 10'000.00 delle spese di trasporto per la mostra.
- La creazione del progetto condiviso tra Bellinzona Musei, Bellinzona Teatro, Dicastero finanze, economia e sport e OTR intitolato *Bellinzona '800* a febbraio 2017 (dunque non previsto a preventivo) ha portato per Bellinzona Musei all'aumento delle spese di Comunicazione & Marketing (4030) e il raddoppio del costo degli eventi (4040), ma allo stesso tempo ha permesso di guadagnare in visibilità sul territorio e oltre le frontiere. Questo investimento nel campo della Comunicazione & eventi corrisponde alla volontà di Bellinzona Musei di implementare la sua promozione (progetto di implementazione a medio termine 2017 – 2019).
- Bellinzona Musei ha inoltre avuto opportunità nel 2017 di poter acquisire ad autunno opere d'arte a buon prezzo per la propria collezione in prospettiva della programmazione 2019-2020 (scultura di Giovanni Genucchi, importante tela dell'artista Bellinzonese Remo Patocchi in particolare).
- I costi di manutenzione del parco sono stati contenuti, perché è in corso il progetto di rivalorizzazione complessiva del parco e in attesa del piano di interventi del Dicastero opere pubbliche e ambiente, Bellinzona Musei non dispone del quadro generale per pianificare lavori più importanti che il taglio erbe e i fiori stagionali.

- Come già segnalato nei commenti al BILANCIO – PASSIVI a proposito degli Accantonamenti per riparazioni e manutenzioni della Villa, gli interventi importanti previsti per migliorare le condizioni di manutenzione e di sicurezza del Museo necessitano più pianificazione e dunque si svolgeranno sul 2018-2019.

CONTO ECONOMICO – RICAVI

- Il programma di eventi organizzati su tutto l'anno e la mostra *Daumier: attualità e varietà* hanno permesso di aumentare i ricavi generati dalle entrate e visite guidate private così come dalle vendite di "bookshop".

Il conto economico 2017 è così riassunto:

	2017	2016
Spese per personale	497'734.03	475'582.95
Spese per servizi e prestazioni	512'355.02	402'899.11
Altre spese d'esercizio	108'200.69	206'217.36
Totale spese	1'118'289.74	1'084'699.42
Ricavi da attività	31'190.52	14'990.45
Ricavi da vendita vino	3'400.00	
Ricavi anni precedenti	1'993.25	552.40
Contributi inclusi sponsor	1'085'000.00	1'066'000.00
Totale Ricavi	1'121'584.29	1'081'542.85
Avanzo/disavanzo d'esercizio		2'982.98

L'avanzo di esercizio viene a coprire parzialmente il disavanzo del consuntivo 2016.

4. Rapporto attività (allegato)

5. Aggiornamento statuti Bellinzona Musei

La trasformazione del Museo di Villa dei Cedri in ente autonomo di diritto comunale è stata voluta per dotare il Museo della necessaria autonomia e indipendenza operativa (pure mantenendo un saldo legame con la Città attraverso il controllo di Municipio e Consiglio comunale) e per valorizzare l'intero comparto di Villa dei Cedri. L'ente autonomo è entrato in funzione il 1 gennaio 2016.

I due primi anni, il mandato è stato rinnovato per un anno solo, in modo da permettere valutazioni sul futuro assetto amministrativo e funzionale del Dicastero cultura del futuro Comune e degli enti autonomi ad esso legati nell'ambito aggregativo.

Il nuovo mandato di prestazione all'ente autonomo Bellinzona Musei ha validità dal 2018 al 2020 (3 anni).

La procedura di allestimento del nuovo mandato di prestazione per il 2018-2020 ha evidenziato la necessità di precisare alcuni punti degli statuti di Bellinzona Musei, in particolare in relazione alla realtà post-aggregativa, in particolare gli articoli 2, 10 e 12.

Compito di Bellinzona Musei è quella di lavorare di transdisciplinarietà e dunque collaborare e creare sinergie con enti e istituzioni che trattano arti visive e altre altre arte (performative, ecc.) (per i dettagli veda il rapporto di attività 2017 allegato al consuntivo 2017), senza entrare in conflitto con le attività di altre realtà già presenti sul territorio.

Per contro, la messa in rete degli eventi culturali del territorio è di esclusiva competenza dell'ufficio cultura ed eventi.

L'articolo 2 è dunque stato precisato in tal senso.

ATTUALE

Art. 2 Scopo e compiti dell'Ente

1. Bellinzona Musei ha il compito di promuovere e animare la vita culturale della Città di Bellinzona e della Regione, con particolare attenzione alle arti figurative e visive, attraverso il Museo Civico Villa dei Cedri e i suoi spazi, nonché nell'intero comprensorio comunale e con una messa in rete dei diversi eventi nell'ambito delle arti figurative in genere. Definisce una strategia culturale mantenendo un profilo complementare alle altre sedi museali nel Cantone .
2. In particolare Bellinzona Musei:

- a) garantisce l'inalienabilità della collezione artistica di proprietà della Città di Bellinzona, salvo casi eccezionali su proposta del direttore(-ice)/conservatore (-ice) e d'intesa con il Municipio;
 - b) provvede, per conto del Comune di Bellinzona, su proposta del direttore(-ice)/conservatore (-ice) all'acquisizione di nuove opere d'arte da destinare alla collezione della Città di Bellinzona e all'esposizione al pubblico di opere d'arte, con particolare attenzione al patrimonio in dotazione (di proprietà della Città di Bellinzona);
 - c) assicura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Villa dei Cedri e del suo comparto;
 - d) cura l'inventarizzazione e l'adeguata catalogazione dei beni culturali affidatigli;
 - e) provvede all'organizzazione di manifestazioni culturali (esposizioni temporanee, conferenze, ecc.) e partecipa collaborando e co-producendo a iniziative promosse da terzi;
 - f) sviluppa, dalla propria collezione, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione, mantenendo rapporti intermuseali nel Cantone e nella confederazione;
 - g) collabora con le scuole, gli enti, le associazioni e le persone che operano nel settore delle arti figurative e visive con scopi di interesse pubblico;
 - h) mette a disposizione del pubblico, per consultazione, la dotazione della Biblioteca, nelle modalità decise dal Consiglio direttivo.
 - i) valorizza le opere artistiche e architettoniche presenti nel comprensorio della città di Bellinzona e collabora con altri enti del territorio per la creazione, la promozione e la valorizzazione d'itinerari turistico-culturali.
3. Bellinzona Musei si occupa inoltre della gestione del parco di Villa dei Cedri in sintonia con il Museo e in collaborazione con il Dicastero Opere pubbliche e con il supporto della Fondazione Amici di Villa dei Cedri.
 4. A Bellinzona Musei compete pure la manutenzione ordinaria di Villa dei Cedri (stabile principale, dépendance adiacente, parco). La manutenzione straordinaria degli stessi oggetti compete al Comune di Bellinzona, proprietario dell'intero complesso. Il Dicastero opere pubbliche e ambiente è competente del coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria del comparto.
 5. Per assolvere i propri compiti il Comune di Bellinzona concede a Bellinzona Musei l'utilizzo gratuito di quanto indicato al punto 5 e di tutte le attrezzature mobili connesse.
 6. Per definire i rapporti tra Bellinzona Musei e il Comune di Bellinzona viene allestito un mandato di prestazione, la cui durata può essere stabilita da 1 a 4 anni. Competente per la sua approvazione è il Consiglio comunale.

NUOVO

Art. 2 Scopo e compiti dell'Ente

1. Bellinzona Musei ha il compito di promuovere e animare la vita culturale della Città di Bellinzona e della Regione, con particolare attenzione alle arti figurative e visive, attraverso il Museo Civico Villa dei Cedri e i suoi spazi, nonché nell'intero comprensorio comunale e con una messa in rete dei diversi eventi nell'ambito delle arti figurative in genere. Definisce una strategia culturale mantenendo un profilo complementare alle altre sedi museali nel Cantone .
2. In particolare Bellinzona Musei:
 - a) garantisce l'inalienabilità della collezione artistica di proprietà della Città di Bellinzona, salvo casi eccezionali su proposta del direttore(-ice)/conservatore (-ice) e d'intesa con il Municipio;
 - b) provvede, per conto del Comune di Bellinzona, su proposta del direttore(-ice)/conservatore (-ice) all'acquisizione di nuove opere d'arte da destinate alla collezione della Città di Bellinzona e all'esposizione al pubblico di opere d'arte, con particolare attenzione al patrimonio in dotazione (di proprietà della Città di Bellinzona);
 - c) assicura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Villa dei Cedri e del suo comparto;
 - d) cura l'inventarizzazione e l'adeguata catalogazione dei beni culturali affidatigli;
 - e) provvede all'organizzazione di manifestazioni culturali (esposizioni temporanee, conferenze, ecc.) e partecipa collaborando e co-producendo a iniziative promosse da terzi;
 - f) sviluppa, dalla propria collezione, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione, mantenendo rapporti intermuseali nel Cantone e nella confederazione;
 - g) collabora con le scuole, gli enti, le associazioni e le persone che operano nel settore delle arti figurative e visive con scopi di interesse pubblico;
 - h) mette a disposizione del pubblico, per consultazione, la dotazione della Biblioteca, nelle modalità decise dal Consiglio direttivo.
 - i) valorizza le opere artistiche e architettoniche presenti nel comprensorio della città di Bellinzona e collabora con altri enti del territorio per la creazione , la promozione e la valorizzazione d'itinerari turistico-culturali.
3. Bellinzona Musei si occupa inoltre della gestione del parco di Villa dei Cedri in sintonia con il Museo e in collaborazione con il Dicastero Opere pubbliche e con il supporto della Fondazione Amici di Villa dei Cedri.
4. A Bellinzona Musei compete pure la manutenzione ordinaria di Villa dei Cedri (stabile principale, dépendance adiacente, parco). La manutenzione straordinaria degli stessi oggetti compete al Comune di Bellinzona, proprietario dell'intero complesso. Il

Dicastero opere pubbliche e ambiente è competente del coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria del comparto.

5. Per assolvere i propri compiti il Comune di Bellinzona concede a Bellinzona Musei l'utilizzo gratuito di quanto indicato al punto 5 e di tutte le attrezzature mobili connesse.
6. Per definire i rapporti tra Bellinzona Musei e il Comune di Bellinzona viene allestito un mandato di prestazione, la cui durata può essere stabilita da 1 a 4 anni. Competente per la sua approvazione è il Consiglio comunale.

La ristrutturazione amministrativa del Museo Villa dei Cedri con la nomina di un direttore/una direttrice al 100% per Bellinzona Musei – posizione che sostituisce il precedente contratto di curatore del Museo Villa dei Cedri al 60% – ha reso necessario la ridefinizione degli articoli **10 Compiti e attributi** rispettivamente **12 Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) – Competenze** in funzione del mansionario del nuovo direttore/della nuova direttrice.

ATTUALE

Art. 10 Compiti e attributi

1. Il consiglio direttivo sovrintende alla direzione di Bellinzona Musei ed esercita la vigilanza generale sugli affari dell'amministrazione.
2. Il consiglio direttivo, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, esercita particolarmente le seguenti funzioni:
 - emana i regolamenti interni per l'organizzazione di Bellinzona Musei;
 - negozia, approva e attua i mandati di prestazione con il Comune (e per esso il Municipio);
 - nomina il direttore/ricerca (curatore/ricerca) e propone al Municipio la nomina del personale previsti dall'organico e ne definisce i compiti e le mansioni mediante un capitolato d'onere;
 - in collaborazione con la direzione e la Fondazione Amici di Villa dei Cedri definisce la strategia artistica, l'attività museale e le manifestazioni ad essa correlate;
 - designa le persone che, con firma collettiva, vincolano Bellinzona Musei verso terzi;
 - allestisce i conti preventivi, il rapporto di gestione, i conti annuali e il bilancio all'intenzione del Municipio e del Consiglio comunale.
3. Contro le decisioni di carattere amministrativo è data facoltà di ricorso ai sensi dell'art. 208 e segg. LOC.

NUOVO

Art. 10 Compiti e attributi

1. Il consiglio direttivo sovrintende alla direzione di Bellinzona Musei ed esercita la vigilanza generale sugli affari dell'amministrazione.
2. Il consiglio direttivo, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, esercita particolarmente le seguenti funzioni:
 - emana i regolamenti interni per l'organizzazione di Bellinzona Musei;
 - negozia, approva e attua i mandati di prestazione con il Comune (e per esso il Municipio);
 - nomina il direttore(-ice)/conservatore(-ice) e propone al Municipio la nomina del personale previsti dall'organico e ne definisce i compiti e le mansioni mediante un capitolato d'oneri;
 - convalida la strategia artistica, l'attività museale e le manifestazioni ad essa correlate predisposte dal direttore(-ice) di Bellinzona Musei;
 - designa le persone che, con firma collettiva, vincolano Bellinzona Musei verso terzi;
 - approvazione dei conti preventivi, del rapporto di gestione, dei conti annuali e del bilancio allestiti dal direttore(-ice) di Bellinzona Musei all'intenzione del Municipio e del Consiglio comunale.
3. Contro le decisioni di carattere amministrativo è data facoltà di ricorso ai sensi dell'art. 208 e segg. LOC.

ATTUALE

Art. 12 Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) – Competenze

1. Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) si occupa principalmente della programmazione artistica e culturale di Bellinzona Musei.
2. Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) gestisce gli affari correnti di Bellinzona Musei e provvede al suo sviluppo. In questa sua attività è coadiuvato dal consiglio direttivo e dalla Fondazione Amici di Villa dei Cedri. Esso rappresenta Bellinzona Musei e istruisce le pratiche di competenza del consiglio direttivo, formulando il suo preavviso.
3. Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) esegue le decisioni degli organi superiori.

NUOVO

Art. 12 Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) – Competenze

1. Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) si occupa principalmente dell'ideazione e della realizzazione della programmazione artistica e culturale di Bellinzona Musei.

2. Il direttore (-ice)/conservatore(-ice) si occupa del patrimonio artistico in dotazione (conservazione, studio, valorizzazione e sviluppo sotto forma di acquisizioni, depositi, donazioni e lasciti).
3. Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) gestisce gli affari correnti di Bellinzona Musei e provvede al suo sviluppo. In questa sua attività è coadiuvato dal consiglio direttivo e dalla Fondazione Amici di Villa dei Cedri. Esso rappresenta Bellinzona Musei e istruisce le pratiche di competenza del consiglio direttivo, formulando il suo preavviso.
4. Il direttore(-ice)/conservatore(-ice) esegue le decisioni degli organi superiori.

In considerazione di quanto esposto codesto Lodevole Consiglio comunale è invitato a volere

risolvere:

- È approvato il consuntivo 2017 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei
- Sono approvati gli aggiornamenti degli statuti di Bellinzona Musei

Con ogni ossequio.

Per il Municipio	Il Segretario
Il Sindaco	Philippe Bernasconi
Mario Branda	

Allegati:

- consuntivo 2017;
- rapporto di attività 2017
- modifica statuti